

In manette l'anarchico Enrico Ferrari

► CALLIANO

Sapendo che nei suoi confronti la Procura di Torino aveva emesso un ordine di carcerazione aveva pensato bene di rendersi irreperibile. Ieri pomeriggio, però, forse pensando che l'attenzione nei suoi confronti fosse scemata, è tornato nella sua casa di Calliano e lì, ad attenderlo, c'erano gli agenti della Digos di Trento che hanno subito fatto scattare le manette

ai suoi polsi.

Lui è Enrico Ferrari, classe 1990, volto noto degli ambienti anarchici e anche alle cronache, un anno fa era stato pizzicato il flagranza mentre, in Val di Susa, a margine di una manifestazione No-Tav, rubava della benzina da alcuni mezzi parcheggiati. Processato e condannato, Ferrari aveva potuto tornare in libertà e commettere un'altra serie di reati più o meno importanti che hanno porta-

to ad un cumulo pene che ha portato i magistrati del capoluogo a firmare il provvedimento eseguito ieri al termine di una lunga attività di indagine e appostamento. Il giovane, infatti, venuto a conoscenza della decisione dei giudici, era letteralmente sparito dalla circolazione. La sua casa, però, era rimasta sotto costante controllo delle forze dell'ordine che, ieri attorno alle 16, lo hanno visto arrivare e sono entrate in azione.